



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 6 del 25 Gennaio 2017

OGGETTO: Procedimento penale n. 1327/12 R.G.n.r.683/GIP R.G.GIP Tribunale di Lagonegro – Liquidazione parcella Avv. Savino MURRO

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante *“Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante *“Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. n.32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. 5 novembre 2014 n. 32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 20 dell'1/06/2016;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32

del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art. 11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".;

PREMESSO che a seguito di avviso di conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura di Lagonegro, in data 9.09.2015 è stato notificato al Geom. Alfredo Rocco in qualità di Direttore F.F. del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza, il capo di imputazione riferito alle fattispecie di cui agli artt. 40 e 328 c.p in quanto lo stesso, nella sua qualità di pubblico ufficiale "*ometteva di esercitare l'attività di vigilanza finalizzata a preservare l'integrità e la proprietà dei beni dell'ente....non impedendo e quindi consentendo al Taccogna di occuparli e trasformaarli abusivamente*";

VISTA la nota acquisita al protocollo consortile al n. 4062 del 10.09.2015 con la quale il Geom. Alfredo ROCCO ha comunicato di aver proceduto alla nomina del proprio difensore di fiducia nella persona dell'Avv. Savino MURRO del foro di Potenza;

VISTA la sentenza del GUP di Lagonegro n. 88/16 del 26.10.2016 con la quale è stato dichiarato il non luogo a procedere perché il fatto non sussiste;

VISTA la nota acquisita al protocollo consortile al n. 5459 del 22.11.2016 con la quale il Geom. ROCCO ha trasmesso la suddetta sentenza unitamente alla parcella del proprio difensore Avv. Savino MURRO di importo pari a €.10.340,99 compresi oneri di legge;

ATTESO che a seguito di espressa richiesta dei competenti uffici consortili con nota acquisita al protocollo consortile al n. 150 del 12.01.2017, il suddetto professionista ha applicato una riduzione della suddetta parcella, il cui importo è stato rideterminato in €.8.000,00 compresi oneri di legge da liquidarsi in due tranche, previa presentazione di regolare documento fiscale;

ATTESO che è ormai consolidato il principio in base al quale i dipendenti pubblici e gli amministratori devono essere tenuti indenni dall'onere delle spese legali sostenute per difendersi nei giudizi penali che abbiano dovuto affrontare per atti, fatti od omissioni connessi all'esercizio delle loro funzioni , e sempre che il giudizio si sia concluso in modo pienamente favorevole per loro (in tal senso Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 17 maggio 2004 n. 428 - Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 29 novembre 1999 n. 1122 - Cass.civ. sez. I, 13 dicembre 2000, n. 15724 - Corte dei Conti sez. riun. 18/6/1986 n.. 501 - Corte dei Conti sez. riun. 5 aprile 1991, n. 707; ; Consiglio di Stato sez. V 26.09.64 n. 1107 su " Il Consiglio di Stato 2964,I, 1486"; Consiglio di Stato sent. del 18.07.1994 n. 498/94);

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art.13 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n.412 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza del GUP di Lagonegro n. 88/16 del 26.10.2016 con la quale è stato dichiarato il non luogo a procedere nei confronti del dirigente consortile Geom. Alfredo ROCCO, perché il fatto non sussiste;
2. di prendere atto della nota acquisita al protocollo consortile al n. 150 del 12.01.2017, con la quale l'Avv. Savino MURRO, legale di fiducia incaricato dal dirigente consortile, ha rideterminato l'importo per le spese difensive in €8.000,00 compresi oneri di legge da liquidarsi in due tranches, previa presentazione di regolare documento fiscale;
3. di procedere alla liquidazione del suddetto importo secondo le modalità stabilite;
4. di imputare la spesa di cui al punto 2 tra i costi " Spese Amministrative e Generali" alla Voce " Spese Legali e notarili" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2017 in corso di approvazione, nonché la registrazione della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio in corso.
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere dell'Ufficio Legale:

vista la nota acquisita al protocollo consortile al n. 150 del 12.01.2017, con la quale l'Avv. Savino MURRO, legale di fiducia incaricato dal dirigente consortile, ha rideterminato l'importo per le spese difensive in € 8.000,00 compresi oneri di legge da liquidarsi in due tranches, previa presentazione di regolare documento fiscale ed atteso che è ormai consolidato il principio in base al quale i dipendenti pubblici e gli amministratori devono essere tenuti indenni dall'onere delle spese legali sostenute per difendersi nei giudizi penali che abbiano dovuto affrontare per atti, fatti od omissioni connessi all'esercizio delle loro funzioni, e sempre che il giudizio si sia concluso in modo pienamente favorevole per loro (in tal senso Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 17 maggio 2004 n. 428 - Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 29 novembre 1999 n. 1122 - Cass.civ. sez. I, 13 dicembre 2000, n. 15724 - Corte dei Conti sez. riun. 18/6/1986 n. 501 - Corte dei Conti sez. riun. 5 aprile 1991, n. 707; ; Consiglio di Stato sez. V 26.09.64 n. 1107 su " Il Consiglio di Stato 2964, I, 1486"; Consiglio di Stato sent. del 18.07.1994 n. 498/94), se ne propone la liquidazione.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO

Tito li 17.01.2017

Parere del Dirigente Ufficio Amministrativo F.F.

Vista la spesa prevista nella presente proposta di delibera ammontante complessivamente a € 8.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi " Spese Amministrative e Generali" alla Voce " Spese Legali e notarili" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2017 in corso di approvazione, nonchè la registrazione della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio in corso.

IL DIRIGENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO F.F.
Rag. Angelo MARZANO

Tito li 17.01.2017

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 25.01.2017